

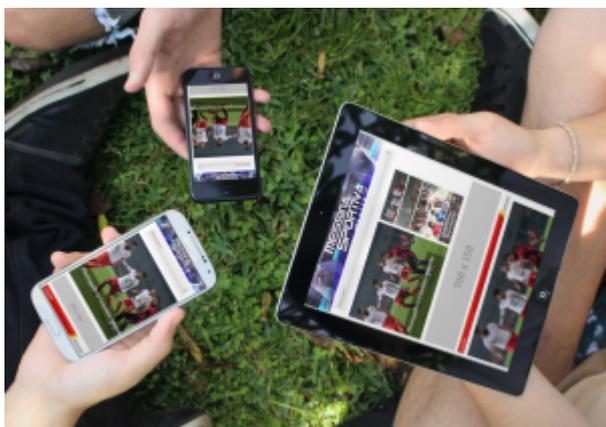


Il Coronavirus colpisce anche i quotidiani online. L'appello degli editori

Descrizione

In questi giorni difficili, tutta l'informazione, nelle sue diverse modalità, sta dando prova di **dedizione** e **professionalità**. Ed è un bene prezioso quanto mai in un contesto in cui serve tenere la barra dritta per evitare derive di **panico** e **disorientamento** che renderebbero ingovernabile un evento sinora appartenuto soltanto ai libri di fantascienza.

In questo scenario, nessuno può negare e, prima di ogni altro riconoscimento, lo attestano i numeri, che i **quotidiani online** hanno assunto un ruolo di riferimento per i cittadini. Le informazioni fornite in tempo reale e in maniera approfondita e costante, costituiscono ormai uno strumento essenziale di lettura della realtà per milioni di utenti nel nostro paese.



Anche MessinaSportiva ha dedicato ampio spazio al Coronavirus

Anche in Sicilia i quotidiani online stanno dimostrando di essere all'altezza del ruolo e della responsabilità che comporta la dolorosa vicenda in cui siamo tutti coinvolti. Le **redazioni** di tanti giornali locali su internet, con uno **sforzo** davvero **titanico** che non conosce orari, stanno raccontando da vicino le storie drammatiche, le ansie, le preoccupazioni, gli eroismi di una congiuntura dalle mille drammatiche sfaccettature.



E le condizioni economiche altrettanto difficili e preoccupanti di quelle giustamente rilevate dalla dismissione dei principali quotidiani di **carta stampata** e dalle **televisioni locali** della Sicilia. Le testate online, che nella quasi totalità, continuano ad essere **gratuiti**, vivono soltanto di introiti pubblicitari. E anche nel loro caso quest'unica fonte di reddito ha conosciuto una forte battuta d'arresto per effetto del Coronavirus.



I quotidiani online sono raggiungibili da ogni dispositivo

Diventa difficile, così, assicurare il pagamento degli stipendi ai giornalisti e fare fronte all'imposizione fiscale, anch'essa onerosa, e agli impegni con i fornitori di servizi. Ed è con questo forte senso di preoccupazione che noi sottoscritti editori di quotidiani online siciliani, nativi digitali, ci uniamo alle istanze della carta stampata e delle televisioni locali nell'**appello alle Istituzioni**.

Servono, infatti, anche per i giornali online **provvidenze economiche** che li aiutino a superare questa fase difficile, rendendo il giusto riconoscimento all'ormai imprescindibile ruolo di servizio pubblico che anche la stampa su internet sta svolgendo.



I quotidiani disponibili in un'edicola

Per garantire ancora un futuro alle nostre imprese editoriali e alla loro funzione, noi sottoscritti editori chiediamo, quindi, alla **Giunta regionale siciliana** e all'**Ars** di assumere provvedimenti in favore di tutti gli organi di informazione compresi quelli che operano su internet. Non siamo figli di un Dio minore: anche le nostre testate giornalistiche stanno facendo sentire la loro presenza al pari degli altri e al pari degli altri riteniamo di dovere essere trattati, qualora, come auspichiamo caldamente, si dovessero

